Newsletter di informazioni sul riso

Anno 18°- n. 793
12 dicembre 2025
Direttore responsabile:
Dott. Roberto Magnaghi

News

L'UE sta tutelando gli interessi economici di un governo dittatoriale come quello del Myanmar *(Fonte: Nota Ente Nazionale Risi)*

Secondo fonti locali, almeno 34 persone sono morte e decine sono rimaste ferite dopo che mercoledì sera l'esercito birmano ha sferrato un attacco aereo contro un ospedale nella parte occidentale del Paese.

L'ospedale si trova nella città di Mrauk-U, nello Stato di Rakhine, un'area controllata dall'Esercito Arakan, uno dei più potenti eserciti etnici che combattono il regime militare del Paese.

Da quando l'esercito ha preso il potere con un colpo di Stato nel 2021, scatenando una guerra civile, migliaia di persone sono morte e milioni sono state sfollate.

Questo è l'esordio della notizia dell'11 dicembre pubblicata dalla BBC che è consultabile al seguente link: News integrale

Nel RisoNews n.587 avevamo evidenziato come il Governo birmano fosse proprietario di diverse riserie e gestisse la quasi totalità dell'export di riso, quindi siamo di fronte ad un Governo criminale che grazie alle concessioni garantite dal regime a favore dei Paesi Meno Avanzati ha potuto aumentare a dismisura i quantitativi di riso esportati a dazio zero verso l'Unione europea.

C'è da chiedersi come sia stato possibile che nel trilogo sul Sistema delle Preferenze tariffarie Generalizzate (SPG) del 1° dicembre le istituzioni dell'Unione abbiano preferito tutelare gli interessi di paesi come il Myanmar a discapito di quelli del settore del riso europeo.

Più controlli alle frontiere europee per garantire la sicurezza alimentare *(Fonte: www.teatronaturale.it)*

La Commissione europea ha annunciato un rafforzamento dei controlli sui prodotti alimentari, animali e vegetali che entrano nell'UE. Al termine di un dialogo sull'attuazione dei controlli sulle importazioni con le parti interessate, il Commissario per la Salute e il Benessere degli Animali, Olivér Várhelyi, ha definito diverse misure per rafforzare i controlli alle frontiere dell'UE e nei paesi terzi. Queste misure garantiranno che i cittadini dell'UE continuino a beneficiare dei massimi livelli di sicurezza alimentare, mentre i produttori dell'UE godano di condizioni di parità rispetto ai loro concorrenti globali.

Le misure annunciate nella Vision for Agriculture and Food prevedono di aumentare e rafforzare significativamente i controlli:

- Un aumento del 50% del numero di audit effettuati nei paesi terzi nei prossimi due anni, mantenendo al contempo il livello di controllo nei paesi dell'UE;
- Un aumento del 33% degli audit presso i posti di controllo frontalieri europei, per verificare che gli Stati membri effettuino ispezioni di frontiera in linea con i requisiti dell'UE;
- Un monitoraggio più rigoroso delle merci e dei paesi non conformi, con una frequenza dei controlli aumentata secondo necessità;
- Supporto della Commissione agli Stati membri che effettuano questi controlli aggiuntivi;
- Istituzione di una task force UE dedicata per rendere più efficienti i controlli sulle importazioni, che si concentrerà in particolare sui residui di pesticidi, sulla sicurezza di alimenti e mangimi e sul benessere degli animali e valuterà un'azione di monitoraggio coordinata dell'UE su specifici prodotti importati;
- Formazione di circa 500 membri del personale delle autorità nazionali sui controlli ufficiali, tramite un programma UE dedicato;
- Regole aggiornate per consentire l'importazione di prodotti con tracce di pesticidi particolarmente pericolosi vietati nell'UE, in linea con gli standard internazionali recentemente aggiornati.

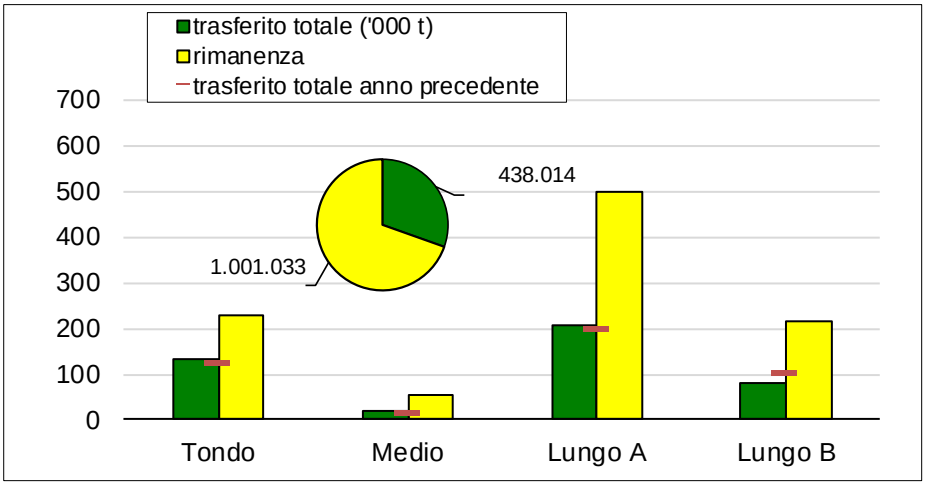
Mercato Italia

Campagna 2025/2026

Dati dal 1° settembre al 9 dicembre 2025

Trasferimenti di risone

(dati espressi in tonnellate)



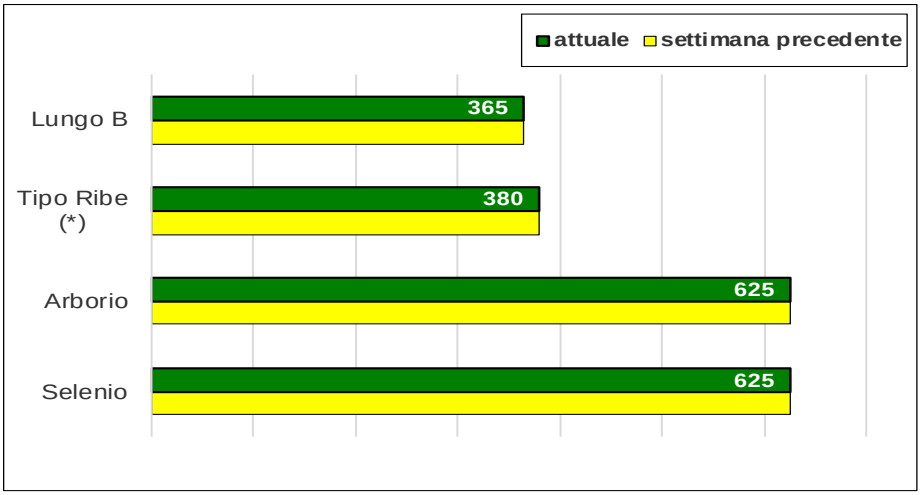
Nell'ultima settimana i trasferimenti di risone hanno riguardato 26.305 tonnellate così ripartite: 12.749 di "lunghi A", 8.269 di "tondi", 4.369 di "lunghi B" e 918 di "medi".

I trasferimenti complessivi ammontano a 438.014 tonnellate, in calo di 11.313 tonnellate (-2,5%) rispetto alla campagna scorsa. La riduzione dipende anche dalla festività dell'8 dicembre che ha determinato un giorno lavorativo in meno rispetto a un anno fa.

Risulta collocato il 36% dei "tondi", il 28% dei "medi", il 29% dei "lunghi A" e il 27% dei "lunghi B".

Rimangono da collocare 1.001.033 tonnellate.

Prezzi dei risoni di Vercelli (€/t)

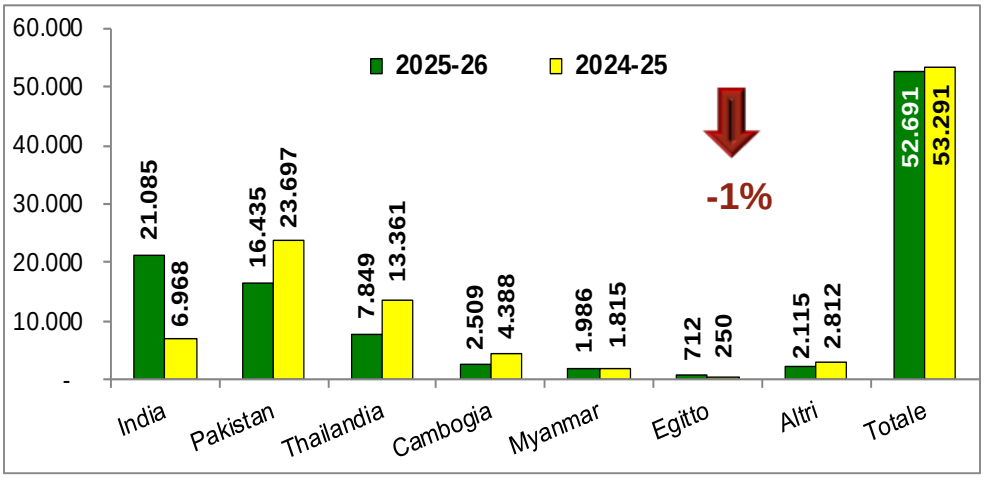


Presso la Borsa merci di Vercelli non si registra alcuna variazione delle quotazioni di riferimento.

(*) media ponderata delle quotazioni massime delle varietà Kinder Pv e Ely PV, CL007 e Ronaldo.

Importazioni in Italia

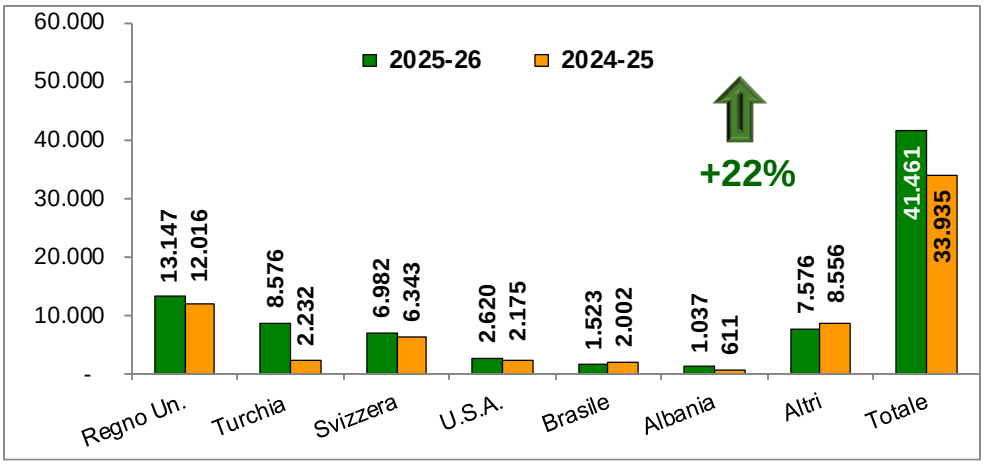
(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)
(Fonte MAECI: titoli richiesti per semigreggio e lavorato)



Sono stati rilasciati titoli di importazione per una quantità pari a 52.691 tonnellate, in equivalente lavorato, in calo di 600 tonnellate (-1%) rispetto alla precedente campagna.
Le importazioni col pagamento del dazio si attestano a 25.520 tonnellate, corrispondenti al 48% del volume complessivo, mentre quelle in esenzione del dazio si attestano a 27.171 tonnellate e sono così ripartite: 20.720 tonnellate di riso Basmati, di cui 15.180 tonnellate di origine indiana, 5.122 tonnellate provenienti dai PMA, di cui 2.509 tonnellate di prodotto cambogiano, e 1.986 tonnellate di origine birmana, mentre la quota residua è suddivisa tra i Contingenti Egitto (712 t), Gatt (421 t) e Vietnam (196 t).

Esportazioni dall'Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)
(Fonte: dichiarazioni di esportazione dell'Ente Risi)



Le esportazioni passano dalle 33.935 tonnellate di un anno fa alle 41.461 tonnellate attuali, in aumento di 7.526 tonnellate (+22%) rispetto alla scorsa campagna.
Escludendo per entrambe le campagne i volumi destinati alla Turchia, Paese con il dato più alto di incremento, le esportazioni risulterebbero, comunque, in aumento di 1.182 tonnellate (+4%), grazie al maggior export verso il Regno Unito (+1.131 t).

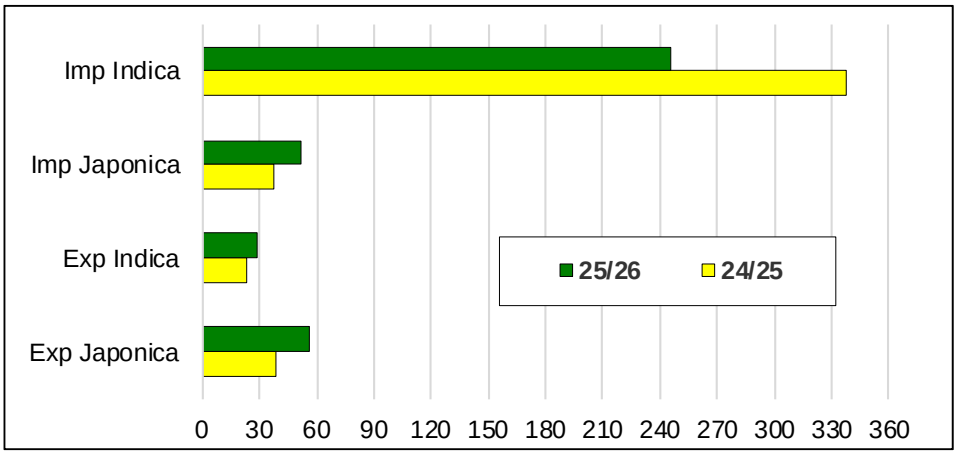
Mercato Unione europea

Campagna 2025/2026

Dati dal 1°settembre al 7 dicembre 2025

Import Export UE

(dati in migliaia di tonnellate - base lavorato)



Alla data del 7/12/2025 le importazioni - oltre 296.800 tonnellate in equivalente riso lavorato - risultano in calo di circa 78.200 tonnellate (-21%) rispetto al dato rilevato all'1/12/2024.

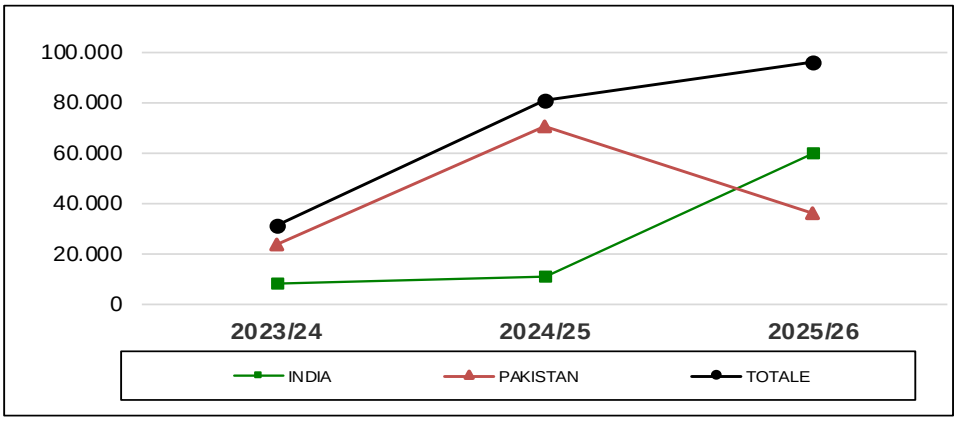
Tuttavia, in base a quanto specificato dalla Commissione europea, i dati risultano incompleti, pertanto sarà nostra cura evidenziare quando verrà risolto il problema.

Le esportazioni verso i Paesi terzi - poco superiori alle 84.100 tonnellate, base lavorato - fanno segnare un incremento di circa 22.800 tonnellate (+37%) rispetto a un anno fa.

La Turchia è ampiamente il primo acquirente di risone e di riso semigreggio, rispettivamente, con oltre 500 tonnellate e 7.200 tonnellate, mentre con circa 23.900 tonnellate di riso semilavorato/lavorato, il Regno Unito risulta essere la principale destinazione per questo stadio di lavorazione, seguito a distanza dalla Turchia con circa 9.800 tonnellate, dalla Giordania con più di 7.200 tonnellate e dalla Svizzera con quasi 6.000 tonnellate.

Import di riso Basmati

(dati in tonnellate di riso semigreggio)



Le importazioni di riso semigreggio Basmati, pari a 95.973 tonnellate, risultano in aumento di 14.733 tonnellate (+18%) rispetto alla precedente campagna.

Le importazioni di riso Basmati di origine pakistana ammontano a 35.998 tonnellate, facendo segnare un calo del 49%, mentre quelle di origine indiana, pari a 59.975 tonnellate, risultano quasi sestuplicate. Le importazioni di riso Basmati indiano risultano superiori di 23.977 tonnellate rispetto a quelle di origine pakistana e rappresentano il 62% del volume totale importato.

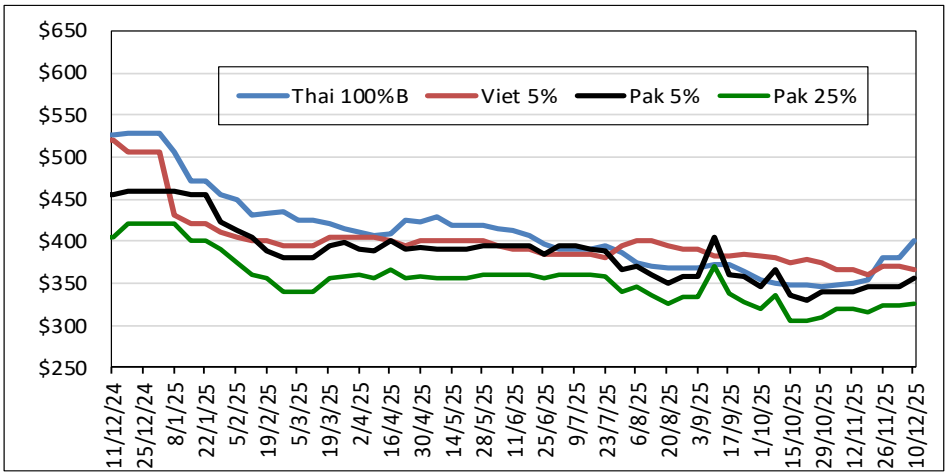
Mercati internazionali

Campagna 2025/2026

Dati dal 1° settembre al 10 dicembre 2025

Andamento dei prezzi

($ per tonnellata)



Rispetto alle quotazioni rilevate in data 26 novembre risultano in calo il Brasile Type 1 (-$40), il Pakistan Basmati S.Kernal (-$15), l'Uruguay 5% (-$10) e il Vietnam 5% (-$5).
In aumento l'Argentina 5% (+$40), il Thai 100% B (+$19), il Myanmar 5% (+$10), il Pakistan 5% (+$10) e il Pakistan 25% (+$2).

Quotazioni settimanali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio	***€1 =***	***$1,1634***
Mercati asiatici	**$/t**	**€/t**
Thai 100%B	400	344
Vietnam 5%	365	314
India 5%	350	301
Pakistan 5%	355	305
Pakistan 25%	325	279
Myanmar 5%	340	292
Pakistan Basmati S. Kernel	1.025	881
Pusa Basmati India	925	795
Altri mercati	**$/t**	**€/t**
Uruguay 5%	440	378
Argentina 5%	420	361
Brasile Type 1	430	370
USA LG 2/4% Fob Laredo TX	600	516
California MG 1/4% - Med -	850	731